

LA MOBILITA' NON RISOLVE I PROBLEMI STRUTTURALI DELLA S I L M A

La F.U.L.T.A. di Carpi,
i Lavoratori della Ditta S I L M A di CARPI

D E N U N C I A N O

con forza l'atteggiamento provocatorio della Ditta e dell'A.I.A. per la presentazione di un progetto di ristrutturazione che impone sacrifici ai soli lavoratori

S I O P P O N G O N O

alla richiesta di riduzione del personale, alla soppressione del reparto ripassatura con il conseguente totale decentramento di questa fase di lavorazione, momento invece importante per recuperare in qualità e prestigio della produzione e profitto per l'azienda

R I F I U T A N O

di considerare la riduzione del personale come elemento taumaturgico per sollevare l'azienda da inefficienze gestionali, organizzative e finanziarie, non imputabili ai lavoratori, ma certamente, oltre a cause esterne, a grosse responsabilità nella conduzione societaria della SILMA.

C H I E D O N O

alla Società Silma e alla accomandante OBC di Brani e Vecchi:

- di recedere dalla richiesta di riduzione del personale
- di compiere il loro dovere come Imprenditori predisponendo un piano di risanamento complessivo
- di progettare e sostenere una efficace campagna di ricerca di mercato
- di operare concretamente per una riorganizzazione aziendale

D E C I D O N O

la mobilitazione dei lavoratori SILMA, il coinvolgimento dei lavoratori OBC e CLAUDIO per esercitare una spinta compatta che risolvesse positivamente i problemi occupazionali e strutturali della SILMA.